

SCUOLA

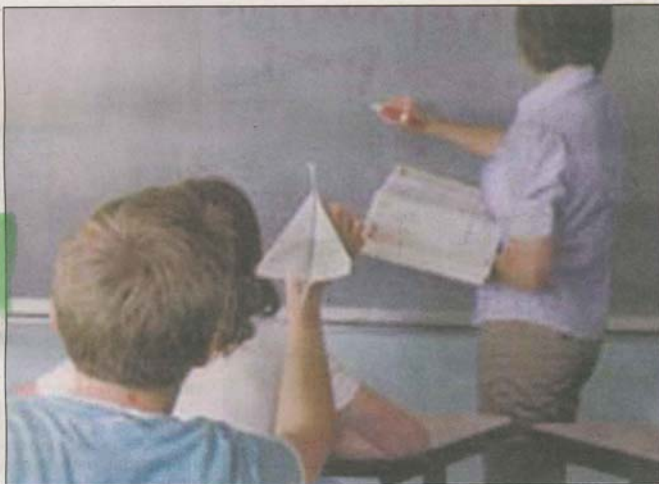
Col contributo della Fondazione Santa Maria Goretti servizio psico-educativo anche per questi disturbi

Problemi di comportamento un aiuto in più alle famiglie

Lo sportello di consulenza psico-educativa del Comune di Imola si occuperà anche di problemi di comportamento. A seguito dell'aumento dei casi segnalati da insegnanti e famiglie nel corso dell'ultimo anno scolastico, in particolare alla materna e alle elementari, e grazie al raddoppio delle risorse destinate dalla Fondazione Santa Maria Goretti (16mila euro), gli psicologi assisteranno gratuitamente anche i bambini che mostrano segni di iperattività, difficoltà a mantenere la condotta, impulsività. Insomma, tutti quei segnali che rientrano nella categoria dei problemi comportamentali.

«Crescono i casi di disagio e calano le risorse a disposizione per l'assistenza. Qualcosa evidentemente nella scuola non funziona come dovrebbe». Così ragiona il dirigente dell'istituto comprensivo di Rodari-Montebello Enrico Michellini. *Problema di risorse*, quindi, che l'assessore alla Scuola Marco Raccagna mette in evidenza ricordando come nell'anno scolastico appena avviato nelle scuole del territorio manchino 14 insegnanti destinati ad offrire sostegno a bambini e ragazzi certificati.

Il potenziamento dello sportello psico-educativo va in controtendenza cercando di intercettare un bisogno crescente. Già attivo a Sante Zennaro (su appuntamento il martedì dalle 15 alle 19) offre a docenti, famiglie e studenti dalle elementari alle superiori appoggio per i disturbi specifici di apprendimento (Dsa). Dislessia, disortografia, discalculia, spesso associati, come spiega la psicologa che segue lo sportello, Giulia Rosignolo, sono i disturbi più comuni che inte-



ressano il 2,5-3,5% della popolazione. Nel 2010-2011 i casi segnalati sono stati circa 200. Oltre alla consulenza su casi concreti offerta ai docenti, novità è la costituzione di uno sportello di aiuto per gli studenti delle superiori all'interno dei singoli istituti. Il servizio mette a disposizione 4 ore al mese per ogni scuola. Dal Paolini-Cassiano sono già giunte 25 richieste.

Ad occuparsi della consulenza offerta ai casi di difficoltà di comportamento è invece Michele Di Felice che riceverà, sempre su appuntamento e sempre a Sante Zennaro, il mercoledì dalle 15 alle 19. «Negli ultimi tre anni c'è stato un aumento di richieste e segnalazioni soprattutto dall'ambito infantile - racconta -. Si tratterà di fornire a insegnanti e genitori gli strumenti per capire perché i bambini hanno difficoltà ad autoregolarsi e fornire gli strumenti teorici e concreti per affrontare tali difficoltà».